

F.I.S.E.



C.O.N.I.

DRESSAGE

Anno IX - N° 26
Mag./Lug. 2008

Notiziario del **G.I.D.** Gruppo Italiano Dressage

Sede: c/o C.R.L., via G. B. Piranesi, n° 44/b - 20100 Milano – **Presidenza:** via Ragazzi del '99, 2 - 28100 Novara
Tel. e fax 0321.462308 - 338.4619831 - e-mail: carrettog@libero.it – **Segreteria:** paolo.peron@tin.it
SITO UFFICIALE G.I.D.: www.gruppoitalianodressage.org

DALLE SPERANZE ALLE CERTEZZE
OVVERO
DALLA BASE
ALLE OLIMPIADI

Spedizione in A.P. Art. 2 Comma 20/c Legge 862/96 D.C./D.C.I./NOVARA anno 2002



A tu per tu con il puledro



Il colonnello Lodovico Nava

Il procedimento che da qualche anno viene usato per giudicare le prove di dressage di un cavallo giovane (nella fattispecie si prendono in esame i cavalli italiani partecipanti al trofeo UNIRE-FIRE) se da un lato costituisce una interessante novità dall'altro mette i giudici impegnati in questo delicato compito in una difficile condizione di lavoro. Infatti i componenti del corpo giudicante dovendo operare collegialmente e di conseguenza in condizioni in cui è facile e naturale perdere o smarrire la concentrazione di cui il giudice ha bisogno come dell'aria che respira, il voto che **"esce"** dalla collegialità finisce per essere più una intesa fra i giudici, creata nel giro di pochi secondi alla fine della ripresa, che una intima e convinta valutazione personale.

Una intesa che si concretizza, alla fine, in una specie di compromesso che i giudici maturano collegialmente e non il frutto di una attenta ed oggettiva valutazione propria del giudice che opera isolato.

A questo si potrebbe aggiungere come fattore inquinante il giudizio conclusivo, assegnato al termine della prova, la presenza di una figura del collegio giudicante che per una maggiore esperienza e quindi forte di un certo carisma finisce per **"imporre"** o quantomeno dare indirizzi di giudizio sul quale gli altri giudici tendono o finiscono per allinearsi.

È importante rilevare, inoltre, come le linee guida che debbono ispirare l'azione del giudice possano discostarsi da quanto è contenuto nella scala del training in quanto il soggetto in esame, come vedremo, essendo giovane e in una fase evolutiva della sua formazione psicofisica ancora agli inizi, non può essere

visto e giudicato alla pari di un cavallo già in possesso di una certa abilità e livello addestrativo. Entrando nei particolari ed analizzando il contenuto delle riprese destinate ai cavalli di 4 anni vediamo che esse hanno lo scopo di evidenziare la qualità delle andature con la scioltezza, l'elasticità e l'ampiezza delle falcate, in primis, qualità che possono trovare la loro piena espressione sia nella regolarità della cadenza e del ritmo, che nel buon carattere del soggetto.

Le andature debbono apparire spontanee e naturali così come la generale attitudine, dove non deve trovarsi in difetto l'aspetto atletico del cavallo. La prova, inoltre, deve essere testimonianza della qualità della preparazione e delle capacità del cavaliere.

Le andature dotate di falcate elastiche ed ampie, in un contesto di costante equilibrio e regolarità, sono le caratteristiche di un cavallo in possesso di una oggettiva espressione atletica e di un naturale impulso o desiderio di avanzare oltre che dimostrarsi calmo quanto concentrato.

La regolarità è legata allo schema motorio dell'andatura che non deve presentare difetti, mentre la valutazione oggettiva dell'equilibrio è dimostrata dal cavallo che **"si muove sulle sue gambe"**.

L'equilibrio scade quando il cavallo tende a portarsi sulle spalle o premere con la bocca sul ferro alla ricerca del **"quinto punto"**.

Il rapporto che viene stabilito dalla mano del cavaliere con la bocca del cavallo, chiamato **CONTATTO**, condiziona la buona presentazione. La sua qualità è dipendente dalla decontrazione della bocca sul ferro e dalla costante tensione delle redini. Un buon contatto è testimonianza di **"una buona mano"**.

Quando suffragato dal desiderio di portarsi in avanti, contribuisce in larga misura alla buona coordinazione delle parti del cavallo in movimento.

Il contatto perde del suo valore quando è discontinuo, innervosisce il cavallo o quando finisce per dare sostegno ad un cavallo **"carico"** sulle spalle.

Le andature qualitative vedono un cavallo con l'incollatura rilevata di quel tanto che serve per dare leggerezza al movimento, e corretta nella sua linea superiore che appare leggermente arcuata e con la testa avanzata oltre la verticale.

È condannabile la mano del cavaliere che forza il piego della testa, tanto da **"spezzare"** l'incollatura e chiudere il cavallo per le conseguenze negative sulla libertà del movimento delle spalle, sulla elasticità della schiena e sull'ingaggio dei posteriori.

Di contro la mano del cavaliere eccessivamente **"assente"** o **"passiva"** può nuocere alla generale coordinazione dei movimenti del cavallo.

Come sempre accade in tutte le discipline equestri la sensibilità del cavaliere, nonché la sua abilità finiscono per assumere un valore rilevante, di cui non è contemplato un giudizio finale.

Le sue azioni e i suoi interventi condensati nella storica formula **"uso corretto ed efficace degli aiuti"** quando troppo evidenti o scomposti denunciano una preparazione affrettata o non conforme alle buone regole dell'equitazione classica e razionale. Nel quadro generale di una prova in piano dove l'attore principale è il puledro, la **DISTINZIONE**, l'**ARMONICA CONFORMAZIONE ESTERIORE** e lo **STATUS ATLETICO** del soggetto in esame sono tutti elementi che aiutano il giudice, inteso e visto come uomo di cavalli, a ricevere le sensazioni e perché no, le emozioni indirizzate a collocare il cavallo in una fascia di valori dalla quale togliere le eventuali imperfezioni o gli errori commessi durante la ripresa.

Il giudice non potendo disporre di congegni elettronici o di formule matematiche, deve esprimere il suo giudizio basandosi esclusivamente su una propria discrezionalità, fondata su esperienze acquisite, su una specifica cultura e su una personale **"saggezza equestre"** (della quale è difficile stabilirne le dimensioni o i contorni) che nel loro insieme possono fornire il giusto indirizzo.

Si può concludere che i principi che debbono ispirare il compito del bravo giudice, sono strettamente collegati alle qualità naturali che il puledro possiede allo stato potenziale. Il suo operare non deve **"andare oltre"** a certi valori assoluti che il puledro deve tangibilmente possedere e mostrare. Rimanendo come si dice **"con i piedi per terra"** il giudice può entrare più facilmente e nel modo più semplice e più aderente agli effettivi valori in campo, nel "pianeta puledro" e scoprirne i segreti.

Col. Ludovico NAVA

Campionati Italiani Tecnici 2008

16.06.2008

Sono stati oltre 70 i binomi che lo scorso week-end hanno dato vita ai Campionati italiani tecnici di dressage, ospitati dalle strutture del Centro Internazionale del Cavallo La Mandria di Druento (To).

In una tre giorni fortunatamente graziata dal tempo, il rettangolo del maneggio coperto ha funzionato non-stop dal mattino alla sera per consentire lo svolgimento di ben sei campionati, delle categorie del circuito Unire (terza e quarta tappa) e del concomitante internazionale Young Riders, Juniores e Pony.

Per quanto riguarda l'assegnazione dei titoli nazionali, ecco com'è andata.

Il campionato Juniores, con 14 partenti, è stato vinto da Azul Marinoni in sella a Rassmuss 0009. Con un totale di 1600 punti (137,70%) sulle due prove - la F100 e la F105, Azul ha relegato in seconda piazza Eugenia Guarda Nardini e Red Top (1550, 132,806%) e in terza Giorgia Gabelli con Comik (1482, 126,361%).

Nel campionato Under 21, cinque i partenti, doppietta toscana con Chiara Biliotti e What's Up 6 (2633 punti pari al 131,650%) al primo posto e Charlotte Lindsten con Escobar 11 in seconda piazza (2599, 129,950%). A seguire il duetto di Riccardo Carapia è stata Virginia Maghenzani con Flori 128, terza con 2529 punti (126,450%).

Cinque partenti anche per il Campionato Young Riders, vinto dall'allieva di Valentina Truppa Federica Scolari in sella a Beldonwelt. Per questo binomio 2801 i punti sulle due prove, per una percentuale del 131,806%. Seconda piazza per Riccardo Sanavio con Uson van Essen, cavallo di proprietà della federazione, per loro 2776 punti, pari al 130,706%. In terza posizione Micol Rustignoli e Konkord. Per questo binomio, seguito da Piero Sangiorgi, 2759 punti e una media percentuale di 129,917.

Il Campionato amatori, con i suoi 22 partenti è risultato il più "frequentato" tra quelli in palinsesto. Disputato sulle riprese M100 e M200, è stato vinto da Giorgia Gotti in sella a Loro Piana Cordobes. Per la brava amazzone lombarda 1978 i punti raccolti sulle due prove e 131,867%. Alle sue spalle, un'altra dressagista lombarda, Gloria Colombo, che in sella a Orchis ha guadagnato l'argento con 1951 punti (130,067%). Terza piazza per Michela Caradente e Diva 266, con 1940 punti (129,334%).

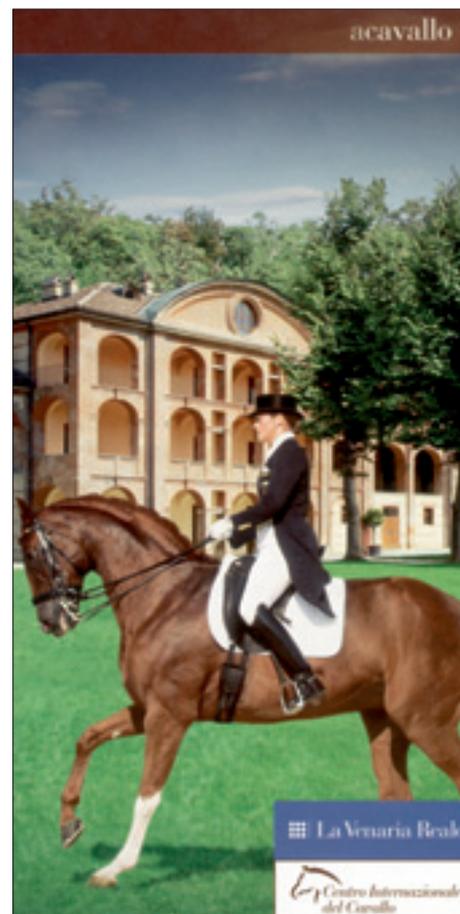
Diciassette i binomi concorrenti per il

titolo nel campionato esperti disputato sul Saint Georges e sull'Intermediaire I in cui ha prevalso Norma Paoli Cirocchi in sella ad Andretti Hrh. Per questo binomio, 2766 punti e una media percentuale del 138,300%. Claudia Montanari e Milo hanno invece meritato l'argento nazionale, con 2693 punti e una media del 134,650%. Terzo posto per Riccardo Collecchia e Le Havre 7 (2618 punti, 130,900%).

Nel Campionato assoluto, disputato sull'Intermediaire II e sul Grand Prix B, testa a testa per il vertice della classifica tra Piero Sangiorgi e Anna Paprocka. Mentre Sangiorgi si aggiudicava la prima prova, Anna Paprocka si imponeva in Grand Prix. Con una vittoria ciascuno, i due binomi venivano "ordinati" dal totale dei punti acquisiti: 2923 per la Paprocka e 2941 per Sangiorgi che riusciva così a conquistare il titolo italiano tecnico assoluto. Al terzo posto, sul podio per la medaglia di bronzo, Valentina Truppa e Corallo Nero (2868, 129,004%).

Infine, nella competizione a squadre (con punteggi estrapolati dalle categorie di appartenenza), primo posto e medaglia d'oro per il Centro Ippico del Bedesco che ha schierato Azul Marinoni e Maddalena Zambaiti. Medaglia d'argento per il Sagittario di Giorgia Gotti e Luca Sironi e bronzo per Airone

dressage con Chiara Lanzoni e Nadia Reverberi.



Campionati Tecnici	Podi	
Juniores	Oro	Marinoni Azul Maria
	Argento	Guarda Nardini Eugenia
	Bronzo	Gabelli Giorgia
Young Riders	Oro	Scolari Federica
	Argento	Sanavio Riccardo
	Bronzo	Rustignoli Micol
Under 21	Oro	Biliotti Chiara
	Argento	Lindsten Charlotte
	Bronzo	Maghenzani Virgilia
Esperti	Oro	Paoli Norma
	Argento	Montanari Claudia
	Bronzo	Collecchia Riccardo
Amatori	Oro	Gotti Giorgia
	Argento	Colombo Gloria
	Bronzo	Caradente Michela
Assoluto	Oro	Sangiorgi Pierluigi
	Argento	Paprocka Campanella Anna
	Bronzo	Truppa Valentina
A squadre	Oro	C. I. del Bedesco: Marinoni / Zambaiti
	Argento	Sagittario: Gotti / Sironi
	Bronzo	Airone Dessage: Lanzoni / Reverberi

Campionati Italiani Disabili



Roberto Molina 1° pluri Campione Italiano

Dal 19 al 22 giugno, si sono svolti a Verona, presso gli impianti del Nuovo c.i. Scaligero, a due passi dall'Arena, i Campionati Italiani Assoluti di Dressage del Comitato Italiano Paralimpico (CIP).

Lo scorso anno a Portogruaro, chiamata da Luigi Favaro come speaker, avevo avuto modo di ammirare questi atleti che, a dispetto dei loro handicap, eseguono delle riprese di dressage con una precisione ed una compostezza superiore a moltissimi "normodotati" da me visti sui campi gara. Era stata una vera lezione di vita e avevo provato una reale stima per la determinazione e l'impegno che ogni singolo atleta dimostrava nell'eseguire la ripresa.

Così quest'anno, quando mi hanno proposto la segreteria dei loro campionati, ho disdetto gli impegni presi ed ho accettato con entusiasmo l'incarico.

Un clima autunnale, a dispetto della data scritta sul calendario, attendeva gli atleti al loro arrivo a Verona ma il loro spirito combattivo non poteva certo arenarsi in un po' di fango e pioggia e così, grazie anche agli sforzi dei Signori Sebastiani che si sono prodigati per abolire ogni barriera architettonica e/o "fangosa" presente, abbiamo potuto iniziare secondo programma, con le prove dei cavalli.

Per chi non avesse mai assistito ad una gara CIP vorrei fare un piccolo inciso: sono pochi gli atleti che hanno un cavallo di proprietà; la maggior parte partecipa alle gare con cavalli messi a

disposizione del CO (quindi MAI MONTATI PRIMA). Per permettere quindi agli atleti di svolgere al meglio la ripresa che dovranno fare in gara, il giorno prima viene concesso loro di "provare" i cavalli. Questa cosa, che metterebbe in seria difficoltà molti partecipanti alle gare normali, non crea né disagi né problemi a questi particolari atleti.

Ma torniamo alla manifestazione. Visto il protrarsi del maltempo si è deciso di spostare sia il campo prova che il campo gara nei maneggi coperti del centro e data la loro distanza dalla segreteria, abbiamo optato per trasferire anche quella in maneggio coperto per permettere a concorrenti, tecnici ed accompagnatori di sapere i risultati senza troppi spostamenti o disagi. Meglio per me che potevo così vederli all'opera un'altra volta!

Grazie alla disponibilità della giuria (per la cronaca: Angela Guadagni, Donatella Ferraris, Silvia Melloncelli e Luigi Marinoni) ed alla puntualità con cui i concorrenti si presentavano in rettangolo, siamo riusciti a finire tutte le prove tecniche il sabato, riservando così la domenica alle sole Kur, per permettere a tutti di assistere ai numerosi eventi della giornata "un cavallo per tutti" organizzati in parallelo ai campionati italiani. Eventi patrocinati con importanti sponsor, tra cui citiamo la Bayer e la Giovanni Rana, che hanno "regalato" a tutti gli atleti del CIP, ai loro accompagnatori ed ai cavalli il vitto e l'alloggio da giovedì a domenica!

Tra tutte le manifestazioni in programma, sicuramente quella di maggior effetto è stata la ripresa di dressage effettuata dall'attuale campionessa Paralimpica in carica, la tedesca ANGHELICA TRAPERT, che per l'occasione ha montato il cavallo della ns. atleta CIP Silvia Veratti.

Angelica, priva di entrambe le gambe e con un cavallo montato venti minuti

prima, ha effettuato una ripresa di livello M normodotati effettuando appoggiate, cambi al volo ogni 3 e tempo-tempo, andature medie ed allungate con una "facilità" ed un assetto tali da lasciare tutti gli spettatori, giudici e sottoscritti in primis, stupefatti.

All'inizio di questa mia carrellata sui Campionati ho scritto che molti lavori visti erano di molto superiori al livello tecnico delle nostre gare E. Non è stato solo il mio personale parere ma anche quello dei giudici, dai quali ho sentito dire: "raramente ho dato degli 8, mai avevo dato 9 nelle E. Oggi per la prima volta ho dato molti 8 ed il primo 9 della mia carriera di giudice e non per pietismo o coinvolgimento emotivo ma proprio per l'accuratezza, la precisione, la compostezza del cavallo e l'immediatezza dell'esecuzione da parte di quest'ultimo. Veramente una grande scuola di sport e di vita".

Emozioni, giudizi e considerazioni a parte, quello che più colpisce vedendo in azione questi atleti è la trasformazione che subiscono dal momento in cui abbandonano la carrozzina o le grucce e salgono a cavallo: cambiano radicalmente. Per un istante lungo una manciata di minuti, sono un tuttuno col cavallo, i loro problemi motori spariscono o si riducono di moltissimo. Per quei minuti non devono più dipendere da nessuno, quello che vogliono fare sono in grado di farlo, ogni ostacolo che, nel quotidiano, li obbliga a farsi aiutare per superarlo, per qualche magico motivo si nebulizza.

W. Churchill diceva che c'è qualcosa di magico nel cavallo che fa bene allo spirito dell'uomo: probabilmente aveva assistito anche lui al miracolo che questo animale, da troppi trattato come un oggetto, può compiere su chi crede veramente in lui ed a lui si affida fiducioso.

Antonella Tosti



Emozionanti momenti della cerimonia della premiazione

Campionati Italiani Pony

I PODI

Dressage: a Cervia le medaglie 2008 per i pony

03.07.2008

Sono state assegnate a Cervia le medaglie per i Campionati Italiani di Dressage Pony 2008, Assoluto, Under 13 e Open. Tutte le categorie di campionato sono state contraddistinte da un ottimo numero di partenti: 14 nell'Assoluto, 19 nella Open, per arrivare ai ben 41 dell'Under 13. Numeri che lusingano la Federazione e la positiva politica fin qui svolta riguardo all'equitazione giovanile di cui i pony costituiscono un primo importantissimo gradino.

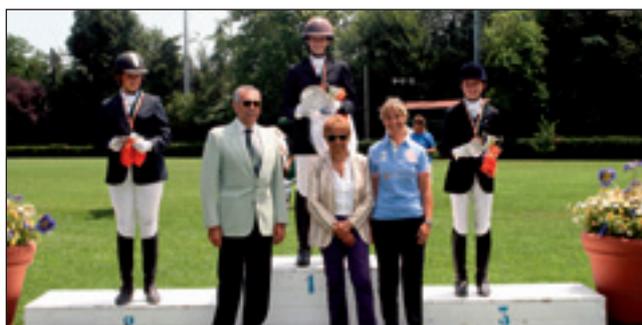
Il vertice del podio della Under 13 è stato conquistato da Valerio Andretta su Top Nashvil, con una somma percentuale sulle due prove di 142,38. Al secondo posto si è piazzata Monica Bovati con Joie-Let's (135,26) e al terzo Alice Virgili con Air e una percentuale totale pari al 131,66.

Per quanto riguarda il Campionato Pony Open, medaglia d'oro per Arianna Petroncini con Okidoki (137,23), argento per Flaminia Veneziani e Tune (127,84) e bronzo per Claudia Brambilla con Cirsio del Colle S. Marco (127,68). Nell'Assoluto, si è laureata campionessa 2008 Giulia Pignatti con Scampolo (137,25). A farle compagnia sul podio si sono piazzate nell'ordine Carolina Cassis con Just You'n Me (135,31) e Vittoria Zaniboni con Roxette (131,96).



UNDER 13

1. Valerio Andretta
2. Monica Bovati
3. Alice Virgili



OPEN

1. Arianna Petroncini
2. Flaminia Veneziani
3. Claudia Brambilla



ASSOLUTO

1. Giulia Pignatti
2. Carolina Cassis
3. Vittoria Zaniboni

Le future promesse: sono "le nostre"

La Mandria: l'internazionale dei giovani

19.06.2008

L'appuntamento de La Mandria con il Cdi Young Riders, Junior e Pony probabilmente non passerà alla storia come il più affollato della stagione: diciassette i binomi al via suddivisi equamente sulle tre categorie.

Tuttavia, la qualità dei lavori espressa in rettangolo, la presenza di una giuria di primo livello e il clima di gara delle grandi occasioni ne hanno fatto un piccolo ma prezioso gioiello del quale sarebbe sbagliato sottovalutare il valore.

Tra gli Young Riders, impegnati nella Team, nella Individual Competition e nel Freestyle, i due nomi ricorrenti del vertice delle classifiche sono stati Federica Scolari e Riccardo Sanavio.

La Scolari, in sella a Beldonwelt ha conquistato il primo posto nella Team Competition (65,956%), dove Riccardo Sanavio è stato secondo con Uson van

Essen (64,756%). Al terzo posto Fabiola Miccone Puccini con Royal Ruben (64,356%). Il giorno successivo, nell'Individual, è stato Riccardo Sanavio a occupare il primo posto (65,950%), mentre Federica Scolari è stata seconda (65,850%). In terza piazza Micol Rustignoli con Konkorde (65,650%).

Nel Freestyle, Federica Scolari si è imposta con 68,500% e Sanavio è stato secondo con 67,750%. Terzo posto di nuovo per Fabiola Miccone Puccini con 65,650%.

Nella Junior, i giochi sono stati più semplici: Chiara Biliott dall'inizio alla fine. È stata l'allieva di Riccardo Carapia in sella a What's Up 6 a dominare in tutte le categorie. Nella Team ha conseguito il 65,200%, nell'Individual il 66,450% e nel Freestyle il 69,850%. Seconda classificata della Team è stata l'elvetica Jessica Neuhauser in sella a Donner-

sohn Ch, mentre al terzo posto si è piazzata Charlotte Lindsten con Escobar 11 e una media del 64,200%.

Nell'Individual, è stata Charlotte Lindsten a conquistare la seconda piazza, con 65,750%, mentre Virginia Maghenzani con Flori 128 si è insediata al terzo posto con il 64,650%.

Nel Freestyle, è stata Jessica a guadagnare il secondo posto, mentre Charlotte è stata terza con 67,300%.

Tra i pony, nella Preliminary, prima piazza per Vittoria Zaniboni e Roxette, seguita dall'olandese Aimee Weise su Kelly e da Lavinia Saltarelli su Littlefoot.

Nella Team, l'olandese è stata prima, Vittoria Zaniboni seconda e Lavinia Saltarelli ancora terza.

Infine, nella Championship, primo posto per Vittoria Zaniboni, secondo per Lavinia Saltarelli e terzo per Aimee Weise.

TROFEO ALPHE ADRIA III TAPPA



La Contessa Flaminia Piccolomini Pampanini fantastica padrona di casa

Nell'ultimo week-end di giugno si è svolta la terza ed ultima tappa presso il Club Ippico La Braida di San Michele al Tagliamento (VE) centro ormai divenuto un classico per ospitare la tappa italiana di questo prestigioso trofeo.

Organizzazione quindi impeccabile quella predisposta dalla Contessa Flaminia Piccolomini e del suo staff, coadiuvati dal GID e dalla Federazione Italiana Sport Equestri.

Due i campi di gara predisposti con altrettanti campi prova che hanno visto il susseguirsi, in contemporanea, di binomi provenienti da Austria, Slovenia e Italia.

La manifestazione, oltre ad ospitare il T.A.A., ha accolto anche una tappa del Circuito Veneto del Trofeo GID oltre ad altre importanti categorie aggiunte di livello medio alto.

Tre le giornate di gara sotto uno splendido e caldo sole estivo; il venerdì, come consuetudine, ha offerto le prime competizioni warm-up nelle quali i binomi vanno a verificare ed affinare le proprie performances sui campi gara in vista delle qualifiche ufficiali dei due giorni successivi.

Sabato apertura ufficiale della tappa con un entusiasmante sfilata di cavalieri, tecnici e dirigenti componenti le tre nazioni, Austria, Slovenia ed Italia, accompagnati dai rispettivi inni nazionali. Discorso di benvenuto e di apertura da parte del Presidente GID Giampiero Carretto e della Contessa Flaminia Piccolomini alla quale è stato offerto un mazzo di fiori, a mani della piccola mascotte Giulia. È seguito l'intervento dell'Assessore ai Servizi Sociali Signor Rino Aggio' il quale a nome del Sindaco e di tutta l'Amministrazione Comunale ha consegnato un volume del territorio ai Capi Equipe delle nazioni partecipanti.

Di seguito l'inizio vero e proprio delle gare di qualifica che sono proseguite sino alla domenica regalando al folto pubblico intervenuto attimi di dressage di ottimo livello.

Il contingente italiano, presenti anche grandi nomi di spicco del nostro dressage, ha saputo in tutte le categorie ben competere e dominare con gli agguerriti binomi austriaci e sloveni; a tutti un meritato elogio.

Allestiti per l'occasione lo stand del GID quale punto di incontro per i Giudici.

Stands gastronomici con prodotti tipici, stands specifici del settore equitazione (Trio Cavalli e Selleria Argenton), stand enologico con degustazione di vini pregiati della ditta BMC, che hanno offerto momenti di vita conviviale e ricchi premi per i cavalieri.

Particolarmente graditi i premi speciali offerti dalla signora Laura Conz (cappellini, magliette, borse e zainetti marchiati "Cavalonato"). Un particolare elogio a tutto il collegio giudicante coordinato dal Presidente di Giuria Dr. Alessandro Poncino, alla Segreteria, al Centro Calcoli, allo Speaker ed all'intero staff operante dimostratisi sempre all'altezza dei compiti loro assegnati.

Graditissima la visita del Vice Presidente della Federazione Italiana Sport Equestri Arch. Francesco Gallo, al quale va il nostro profondo ringraziamento. La sua presenza ha contribuito a dar maggior lustro ed importanza ad una manifestazione che, alla sua terza edizione, registra sempre più successi sia come numero di partecipanti che come organizzazione e rilevanza sportiva.

Impeccabile anche la cerimonia di chiusura della manifestazione. Da sottolineare il commovente momento a ricordo dell'indimenticato Dott. Alessandro Pampanini che ha fortemente voluto che l'Alpe Adria approdasse al Club Ippico La Braida.

Infine il discorso del nostro Presidente, presente anche in veste Federale, Sig. Giampiero Carretto il quale, dopo aver ringraziato tutti gli intervenuti ed in particolar modo la Sig.ra Flaminia Piccolomini Pampanini per l'ospitalità, ha salutato tutti con un caloroso arrivederci alla finale del TAA 2008 in settembre a Lipica.



LA BRAIDA: 10 E LODE

02.07.2008 (da sito Fise)

Dal 27 al 29, la Tappa del Trofeo Alpe Adria e il Nazionale A con un campo partenti molto numeroso ha animato gli impianti de La Braida, con padrona di casa d'eccezione Flaminia Piccolomini, presidente del centro.

Scuderie ombreggiate con teli anti-sole, un'organizzazione perfetta, degli ospiti meravigliosi, un presidente di giuria, Alessandro Poncino, da encomio: le gare de La Braida non si sono fatte mancare proprio nulla... Neppure i partenti, circa 180, a riprova che il dressage ha decisamente (e finalmente) allargato la propria base. Ma, gara per gara, vediamo com'è andata.

Venerdì 27

Intermediaire II: la categoria d'apertuta (5 partenti) è stata vinta dall'austriaco Nikolaus Erdmann in sella a Danny Wilde (66,479%), seguito dal compagno di bandiera Marcel Schoenmakers su Charisma 16 (66,016). Terzo posto per l'italiana Beatrice Zambaiti con Bonnard (63,984%).

Preliminary Competition Test Young Rider: sei i partenti in questa ripresa che ha salutato la vittoria di Gloria Colombo in sella a Goldeneye 7 (67,037%). Alle spalle dell'amazzone lombarda, doppietta austriaca con Sabrina Reinwald e Impuls S, seconda con 66,389% e Alexandra Gassner con Remy Martin 2 (65,926).

Preliminary Competition Test Juniores: supremazia austriaca in questa categoria, disputata da 9 binomi. A guadagnare il vertice della classifica è stata Karin Kosak con Lucy's Day (66,286), seguita da Gloria Colombo in versione

Orchis (64,095) In terza posizione ancora Austria, questa volta con Sigrid Url e Nortnland's What a Feeling 863,905).

Preliminary Competition Test Pony: centro pieno per Sigrid Url in sella al pony Nortnland's Black Diamond (64,250) e buon secondo posto per Eleonora Sparaciari con Dalai 0002 (63,750). Gradino basso del podio per Pia Teuber Weckersdorf con Londonderry's (62,750)

Preliminary Competition Test Children: quattro partenti per questa categoria e alzabandiera per l'Italia grazie al primo posto di Valerio Andretta e Top Nashvil (67,867%). Al secondo posto si è piazzata l'austriaca Christina Waldemeier con Tiffany DII (63,20%) e al terzo, per il primo piazzamento sloveno, Nina Pocervina e Elocco Cocco (60,26%).

Team Competition Test Children: Karin Losak e Floretino sono stati i protagonisti di questa categoria, su un campo partenti di nove binomi. A loro il 69,78% sancito dalla giuria, che ha relegato in seconda piazza Sabrina Reinwald e Cara Gsh (64,19%). Terza l'azzurra Laura Spiller con leandro (63,33%).

E200: pochi i partenti in questa categoria - solo 4 - che è stata vinta dall'italiana Beatrice Gregorat in sella a Nefer (61,85%). Alle sue spalle la slovena Nina Pocervina (58,88) e quindi la nostra Daniela Stanic con Picasso R (51,85%). *E100:* tutta italiana questa categoria che ha purtroppo visto al via solo tre binomi. Primo e secondo è stato Gianni Polonio con Leduc (56,042) e Game Over Baio (53,75%), mentre terza è stata Ester Sarcina con Abahatchi (53,54%).



Gloria Colombo con Goldeneye 7

a pag. successiva ►

La parata dei cavalieri delle tre nazioni partecipanti





Claudia Montanari con Milo



Eleonora Sparaciarri premiata dal Giudice (SLO) Sig.ra Ajda Kalan

Sabato 28

E110: Giulia Vriz e Gianni Polonio, rispettivamente con Leduc e Game Over Baio, unici concorrenti di questa ripresa, hanno ottenuto 56,25% e 55,20%.

E206: categoria decisamente più appagante per numero di partenti (10), è stato Valerio Andreatta a dettar legge, con 66,29%. Lo hanno seguito Fabrizio Tagliabracci con Quadriana Van De Derkes (65,18%) e Federica Favaro con Pepper Black (62,77%).

Preliminary Competition Test Children: ancora Valerio Andretta alla guida di questa categoria, con 67,067%. Al secondo posto si è piazzata Francesca Ecchia con Dumbledore (65,20%) e quindi l'austriaca Christina Waldemeier con Tiffany DII (60,40%).

Team Competition Test Children: gradini alti del podio appannaggio dell'Austria, con Karin Kosak (70,21%) e Sabrina Reinwald (67,74%), ma presenza italiana confermata in terza posizione, con Eleonora Sparaciarri e il suo Velvet 67 (66,12%).

Team Competition Test Pony: è stata ancora Eleonora Sparaciarri, in versione Dalai a far issare il tricolore con il primo posto e il 66,05%, conquistato davanti a Sigrid Url (63,94%) e alla slovena Stasa Kosler (62,63%).

Team Competition Test Junior: tripletta austriaca per questa categoria, vinta da Sigrid Url (65,83%), seguita da Alois Distal (63,91%) e Eleonora Gassner (63,58%).

Team Competition Test Young Rider: 11 partenti e vittoria per Claudia Montanari con Milo (69,55%). Dietro di lei le austriache Reinwald (67,85%) e Gassner (66,074%).

Prix Saint Georges: solo tre partenti in questa ripresa e relative tre piazze per i nostri binomi. Prima è stata Gloria Colombo con Goldeneye 7 (67,83%), seconda Laura Bortolato con Alegra (62,83%) e Terzo Valter Calandra con Antheus (54,66%).

Grand Prix Young Riders: due austriaci e una italiana per il podio di questa categoria, capeggiata da Nikolaus Erdmann e Danny Wilde (67,154%). Al secondo posto Marcel Schoenmakers (65,36%) e al terzo Beatrice Zambaiti con Bonnard (64,06%).

Domenica 29

Team Competition Test Children: è stato Valerio Andretta a emergere nella categoria, primo con 67,84%. Alle sue spalle Christina Waldemeier (64,51%) e al terzo posto Francesca Ecchia con Silver Ice (61,18%).

Individual Competition Test Children: prima e seconda piazza per l'Austria di Karin Kosak (71,55%) e Sabrina Reinwald (66,88%) e terzo posto per Laura Pedrina in sella a Luna Luna (65,00%).

Individual Competition Test Pony: Italia fuori dal podio in questa categoria, vinta da Sigrid Url (64,33%).

Individual Competition Test Junior: leggasi categoria precedente: niente trico-

lore nei primi tre per la categoria vinta da Alois Dostal (66,58%).

Individual Competition Test Young Rider: è ancora Claudia Montanari con Milo (71,33%) a "salvare" la bandiera, con in seconda piazza Alexandra Gassner (68,66%) e in terza Sabrina Reinwald (67,41%).

E80: Greta Falsarella con Blondie (66,25%) e Guido Rosenwasse con Game Over Baio (60,20%) sono stati gli unici binomi iscritti alla categoria

E210: podio tutto azzurro in questa categoria, con Valerio Andretta primo (67,19%), Federica Favaro seconda (62,45%) e Beatrice Gregorat terza (61,05%).

F200: ancora tripletta azzurra con Laura Spiller (64,86%), Rebecca Ferreri (62,02%) e Martina Concina (60,47%).

M200: di tre in tre, en plein anche in M200 dove Gloria Colombo è stata prima con Orchis (69,44%), Martina Concina seconda (62,33%) e Elena Cola terza (60,00%) in sella a Caparo.

Intermediaire I: ancora Gloria Colombo e Goldeneye 7 per la leadership (68,66%). Dietro di loro Laura Bortolato e Alegra (60,41%) e Valter Calandra (56,16%).

Grand Prix B: nella "grossa" a La Braidà, primo e secondo posto per Nikolaus Erdmann con Danny Wilde (66,59%) e Marcel Schoenmakers con Charisma 16 (66,38%). Unica italiana della categoria è stata Claudia Montanari con Hilltop Don Rodrigo, terza con 63,05%.

DALLE REGIONI

LAZIO

IL GID TIENE A BATTESIMO SEABISCUIT e non solo...

Splendida cornice e magnifica accoglienza per la prima gara ufficiale FISE organizzata nel nuovissimo Centro Ippico SEABISCUIT che ha ospitato il 22 giugno la seconda tappa Circuito Lazio del Trofeo GID 2008.

Un battesimo alla grande per questo nuovo impianto situato alle porte di Roma.

SEABISCUIT nasce infatti come centro equestre FISE nel "polmone verde" tra i quartieri EUR e Roma 70, all'interno dell'Istituto Tecnico Agrario "G. Garibaldi" in Via Ardeatina 524. Lo stesso Centro Equestre espletterà oltre le varie e innumerevoli attività equestri, anche attività dimostrativa didattica sul settore dell'allevamento degli Equini, quest'ultima organizzata anche dal Presidente dell'Istituto Agrario Prof. Franco Antonio SAPIA e dal Sig. Romano ORLANDO. - Il Presidente, il Signor Gianluca AMENDOLA e tutto lo staff si sono incessantemente prodigati per l'intera giornata affinché tutto funzionasse in modo professionale ed impeccabile.

L'ottima organizzazione, l'ampiezza degli impianti, il numero e le notevoli dimensioni dei campi hanno permesso lo svolgimento in contemporanea delle gare su tre rettangoli per un totale di ben 150 binomi parenti.

Ma il battesimo di SEABISCUIT non è stato l'unico della giornata.

Per la prima volta un atleta del G.S. Ceres

A.S.D., Associazione che svolge attività equestri con cavalieri disabili, ha partecipato in gara ad un Concorso FISE.

Anche in questo caso un battesimo alla grande dal momento che Luca Carucci si è aggiudicato il secondo posto in classifica nella categoria E80 con una percentuale media del 63,438.

Ma l'accoglienza del SEABISCUIT è andata ben oltre la consueta ospitalità. Altri 3 atleti del G.S. Ceres hanno presentato dei test adattati ad atleti disabili dimostrando che questo nostro meraviglioso sport non conosce ostacoli o barriere architettoniche e, una volta a cavallo, siamo tutti uguali!

GRAZIE SEABISCUIT

Il GID non può che complimentarsi con questo nuovissimo Circolo Ippico al quale augura un futuro ricco di splendori ed importanti eventi agonistici.

Elisabetta Magistri



Momenti delle premiazioni

CAMPANIA

Dressage in Controluce: un invito speciale.

Ore 20 di venerdì 13 giugno 2008. CSI cinque stelle di Piazza del Plebiscito, Napoli.

Una "pennellata Controluce di Dressage" entra in punta di piedi sul campo ostacoli dello Csi 2008. Sul programma della manifestazione si legge: "esibizione di Freestyle a cura di Patrizia Varriale, delegato Gid Campania". Nessuno sa niente. Tutto è avvolto da un velo di mistero, di magia, di silenzio, di incanto ...

Appaiono 2 entità leggiadre, eteree che giganteggiano sulla sabbia silicea del perfetto manto in Piazza Plebiscito. Sono due centauri, due cavalli neri - uno di razza Murgese di nome Morena e l'altro un castrone baio scuro belga di nome Quebec - come Due cigni neri della migliore tradizione del balletto classico. In perfetta tenuta i cavalieri dai frac luminosissimi dalle lunghe code entrano nell'arena. Segue un impatto coreografico molto toccante, "amazing" direbbero gli inglesi. Anche i cavalli sentono e fiutano l'aria dell'arena risentendone emotivamente. Eleganza, grazia, sentimento ed esaltazione del bello iniziano a prendere forma tra le luci abbaglianti dell'impianto di gara. I centauri sfidano e fagocitano gli ostacoli disseminati sul campo, come fossero elementi geometrici che non arrecano disturbo alla danza, anzi la esaltano. Angelo Ruggiero su Quebec e Patrizia Varriale - proprio LEI! - su Morena interpretano e ingentiliscono le note del Bolero di Ravel, della Carmen di Bizet. Evocano intrecci tecnici, figure di maneggio, che nulla fanno di tecnico, ma ci fanno toccare le due anime degli astanti che non sono più i protagonisti in questa notte stellata napoletana. Parlano di dressage, come arte del saper fare e come oggetto dell'estetica che si incontrano per evocare le sfumature più delicate dell'arte equestre, in una infinita gamma di intensità delle finezze, nel controllo degli equilibri, nel non lasciarsi sfuggire alcuna eventuale contrazione e rilassatezza.

Patrizia Varriale evoca e trasfonde nell'aire la sua immensa passione, la sua luminosa ed ardente magia che riempie la scena. Intesse ed interpreta con passione un Freestyle empatico, ricoprendo il ruolo -come nella vita- di guida, di regista, di scintilla creatrice che riequilibra in ogni istante l'altro binomio del pas de deux, l'allievo Angelo Ruggiero, molto composto, molto determinato e ponderato. Una fusione osmotica di intenti che suggerisce il legame

uomo-cavallo, mediato e ponderato dall'insostituibile ruolo dell'istruttore. Sono tutte queste le chiavi di lettura di questa danza soave: tra tecnica, sensibilità e più alto e vasto sentire umano. "un'istante di bellezza" definirei questa performance. Per ciò che ha saputo dire interpretando, e dire senza dire attraverso la musicalità di suoni, di movenze, di sguardi, di aiuti primari e secondari e di invisibile profondità. Come sul pentagramma, quando la nota è sospesa, come su una nuvola tra rigo e spazio bianco, come sul pianoforte, quando le dita del pianista si muovono tra tasti bianchi e neri e questi ultimi innescano ed accarezzano infiniti e semplicissimi meccanismi che danno musica, come nell'arte del dressage, ove il linguaggio degli aiuti sempre più lieve ed invisibile porta alla perfezione di un cavallo che lavora da solo ed è assoluto protagonista di un magico equilibrio. Infine i due binomi **Varriale-Ruggiero** si incontrano, si

aspettano, si rassicurano in un alt maestoso, fianco a fianco pronti per donare una ultima emozione al pubblico ed egoisticamente a se stessi. In una fusione di battiti, di pulsioni e di respiro, partono le note di "O'Sole mio" inno immortale napoletano noto in tutto il mondo, scelto nella versione di Luciano Pavarotti, il maestro modenese che tanto amava i cavalli, il canto, la contaminazione di stili, la vita. Inizia qui la fase conclusiva del pas de deux, con un chiaro riferimento al "sol levante" in quanto lo CSI di Piazza del Plebiscito, rappresenta una gara valida per la selezione olimpica di Pechino 2008.

Un istante di grazia, aggiungerei, dote fondamentale che riconosceva il grande NUNO OLIVEIRA: "senza grazia non esiste equitazione fine, e senza finezza non si può pensare all'arte". Un applauso lunghissimo da parte del pubblico, una targa di riconoscimento al Delegato GID CAMPANIA consegnato

personalmente dalla Signora Simonetta Cipriano Presidente FISE CAMPANIA, un calore generale manifestato da tutti gli astanti, dai giornalisti dell'emittente televisiva di Canale 9 che hanno trasmesso in diretta l'esibizione. Poi il nero magico danzante dei due binomi si è dissolto nell'aria, lasciando una musica dolcissima della quale ho cercato di parlarvi.

Giulia Iannone



Il duo Varriale - Ruggiero

ALLA SCOPERTA DELLE GIOVANI PROMESSE

LAURA PEDRINA



Tenerezze

accompagna la mamma nei vari concorsi di Dressage in tutta Italia.

Inizia a montare con la sua minishetland "Fioretta", senza sella, a casa dove vivono altri cavalli Hannover, così Laura può vivere la sua grande passione ogni giorno.

All'età di sette anni ha il suo primo pony vero e impara a montare sul serio, sempre con la sua mamma. Alla "Scuola Padovana di Equitazione" impara anche il salto ostacoli con Rossella. Le piace ma lo affronta con un certo timore. Partecipa successivamente a vari stage con **Laura Conz** e nel 2005 inizia a fare i primi rettangoli con la vecchia cavalla della mamma, "Argentina". Nelle prime E 100 a Chioggia vince subito e nei due anni seguenti ha tanti successi con questa bellissima baia Hannover che ha già 19 anni. Sempre con Argentina vince nel 2006 a Mogliano Veneto i "Campionati Regionali Veneti" e fa parte della squadra veneta che vince la "Coppa Delle Regioni".

A marzo del 2007 parte per la prima volta in categoria F, sempre con Argentina, e vince.

Nella primavera del 2007 il "consiglio familiare" decide di avere un puledro da Argentina, diventata ormai 21enne, e Laura cambia cavallo. Inizia a montare "Luna Luna" cavalla italiana nata in casa dalla splendida cavalla da concorso "Just me".

Luna è del 2000 e non ha ancora nessuna esperienza in concorso. Laura e Luna imparano tante cose insieme e crescono. Non è sempre tutto facile, però la costanza a Laura non manca. Sa già che in dressage i risultati devono essere conquistati e guadagnati con

sacrificio e a piccoli passi., con il lavoro di ogni giorno.

Nel 2007 Laura e Luna fanno le prime E 100, E200, E205 vincento a Verona e dopo a Mogliano con un bel 71%. In agosto si porta la cavalla in Germania, a passare le ferie dalla nonna, e segue un stage di dressage. Partecipa ad un concorso Eichenbuehl in Baviera e vince la categoria E con 70,200%. In novembre arriva al 2° posto ai Campionati Veneti in cat. E e fa di nuovo parte della squadra veneta della Coppa delle Regioni che si svolge allo Scoiattolo a Pontedera.

Con Laura Conz, dopo una accurata preparazione tecnica, il veneto arriva al



Laura in premiazione a Lipica vincitrice della categoria L

4° posto per soli 2 punti. Nella prova Kur di Domenica, il binomio "Laura e Luna" arriva sul podio al 3° posto con 67,700% e una bellissima scheda.

Laura passa le vacanze di Natale in Germania, da sua Nonna e prende il primo grado tedesco ottenendo un 85% in dressage e un 70% in percorso di salto ostacoli. e nella prova di teoria si aggiudica un bel 75%.

Nel 2008 partecipa a vari stage con Laura Conz, e si decide di partecipare al Trofeo Alpe Adria. Nella prima Tappa di Lipica, Laura e Luna, vincono la Team Test Children (livello F) di domenica con il 67%, contro la forte e brava concorrenza austriaca e Slovena. La Sua prima vera grande emozione, viene premiata a cavallo in sella, con l'inno Tricolore e

il giro d'onore al galoppo. Succede proprio alla Domenica del 21 Aprile 2008; otto anni prima Laura nasceva tra le braccia di mamma Sabine.... "che bel compleanno".

Laura è molto impegnata a scuola, frequenta la seconda superiore del Liceo Scientifico. Trova però sempre il tempo di passare in scuderia alla mattina presto per salutare i cavalli.

Laura ringrazia la sua Istruttrice federale Laura Conz che in questi anni le ha insegnato tante cose e sempre data sicurezza sia in campo prova che in campo gara.

S.P

Brava Laura i complimenti da tutto il GID.



Laura a Lipica con la sua "Luna Luna"

CLAUDIA BRAMBILLA



Cl a u d i a nasce a Milano il 27 ottobre 1993. Prestissimo "a soli tre anni" entra in contatto con gli amici cavalli e da subito il cavallo diventa il suo compagno e amico.

All'età di otto anni incomincia ad avvicinarsi al mondo dell'equitazione presso la scuola dell'Associazione ippica di Garbagnate Milanese, scuola indirizzata al salto ostacoli, ma Claudia salta con timore e quindi incomincia ad avvicinarsi a una nuova disciplina per lei: il DRESSAGE.

Inizia con un pony a mezza fida e, poco dopo, incontra il suo primo amore: Wilson, un piccolo pony morello che i suoi genitori le regalano per il compleanno. Con Wilson e sotto la guida della sua

istruttrice Francesca Melis, disputa le prime gare e con lui arrivano anche i primi piccoli successi. Incredibilmente vince la prima gara, una E60, quell'emozione è così forte che concentra tutti i suoi sforzi cercando di imparare il più possibile e il suo impegno verrà premiato. Seconda classificata alla Summer Tour 2006 Promesse Under 13, 2^a classificata al trofeo GID Circuito Regione Lombardia Categoria Future Promesse Under 13.

Purtroppo, per poter progredire, arriva anche il momento di separarsi dal suo amatissimo Wilson così incomincia una nuova esperienza con una pony bravissima e dolce di nome Lizzy, ma che purtroppo è solo di transizione. Finalmente arriva il suo attuale fedele amico: Cirsio del Colle San Marco, un pony "famoso" che con le sue indiscusse qualità di eleganza e correttezza, la accompagna, ancora adesso, nella difficile disciplina del dressage.

Di lui Claudia dice: "è un pony fanta-

stico, con lui ho imparato molto, non è stato facile all'inizio, facevo fatica a capirlo e lui, che è un po' permaloso, si arrabbiava molto. Adesso stiamo cominciando ad essere più in sintonia e quando riesco ad interpretarlo correttamente il risultato è assicurato!!".

I primi mesi i risultati sono altalenanti, i risultati migliori del 2007 li hanno ottenuti al CND - Finale di Coppa Italia dove vincono entrambe le categorie E200 - E210 e nel Trofeo GID Circuito Regione Lombardia dove si classificano 2° nella Categoria E Junior Pony.

L'inizio del 2008 è nuovamente caratterizzato da buoni risultati frutto di una grossa determinazione di un impegno costante e una grande passione.

Dopo la partecipazione allo stage organizzato dalla FISE con l'Istruttore Federale Pierluigi Sangiorgi, Tecnico del dipartimento pony e, in previsione dei Campionati Italiani, Claudia debutta in categoria F. Le riprese sono difficili ma di nuovo la determinazione non manca, con la sua istruttrice Francesca Melis, organizza un programma di allenamento davvero intenso e il miglior risultato che si potesse sperare arriva proprio a coronamento della preparazione: al suo primo Campionato Italiano Pony conquista la Medaglia di Bronzo nella categoria Open E400 - F100. "Sono molto contenta", ha detto Claudia alla fine del Campionato, "sò che questo risultato non deve essere un punto di arrivo, ma vorrei che fosse il mio punto di partenza, sono molto grata ai miei genitori che mi hanno permesso di conoscere questo favoloso mondo dell'equitazione, ringrazio la mia istruttrice per la grinta con cui mi sprona a fare sempre meglio e, sopra tutti, ringrazio Cirsio che mi sopporta sempre!".

Brava Claudia i complimenti da tutto il GID.



Claudia con il suo Cirsio del Colle San Marco

TROFEO ALPE ADRIA 2008

le tre tappe di qualificazione

N. ISCRITTI PER CAT.	COGNOME	NOME	CAVALLO	NAZIONE	CATEGORIA	LIPICA 18/20.04.2008		KLAGENFURT 16/18.05.2008		LA BRAIDA 27/29.06.2008	
1	Waldemeier	Christina	TIFFANY D. II	AUSTRIA	Beginners	64,133	65,591	65,867	62,903	60,400	64,516
2	Wernitznig	Lisa	BENJAMIN 30	AUSTRIA	Beginners	64,933	63,011	69,867	64,516		
3	Striedinger	Ramona	BARONESS	AUSTRIA	Beginners	60,133	61,720	69,733	63,871		
4	Wiedenig	Sabine	LORD OF COLOURS	AUSTRIA	Beginners	55,333	58,387	59,067	61,290		
5	Valerio Andretta	Biagio	TOP NASHVIL	ITALIA	Beginners	66,000	67,849			67,067	67,849
6	Serafin	Laura	CABANA	ITALIA	Beginners	56,133	57,849	60,000	55,054		
7	Fabris Sauer	Alina	NUBE	SLOVENIA	Beginners	65,467	64,839	68,000	58,280		
8	Pocervina	Nina	ELOCCO COCCO	SLOVENIA	Beginners	56,267	58,065			60,133	59,570
9	Müller	Martina	MASSIMO TIMES 3	AUSTRIA	Beginners	54,267	56,237	58,267			
10	Kilzer	Michelle	IKARUS 9	AUSTRIA	Beginners			64,267	65,699		
11	Masseretti	Alessia	NANU' 44	ITALIA	Beginners	62,000	60,753				
12	Tiozzo	Leonardo	NICO CUP	ITALIA	Beginners	62,133	64,839				
13	Turba	Valentina	MOONLIGHT TWISTER	ITALIA	Beginners	63,867	58,065				
14	Ecchia	Francesca	DUMBLEDORE	ITALIA	Beginners			67,333		65,200	60,753
15	Rot	Ur a	VINNIE	SLOVENIA	Beginners	60,933	60,43	64,667			
16	Segregur	Mateja	PRAHLANS	SLOVENIA	Beginners			64,667			
1	Kosak	Karin	FLORENTINO	AUSTRIA	L	71,935	65,889			70,125	71,556
2	Mangge	Marlies	FRIEDERICA WK	AUSTRIA	L	65,054	64,111			63,763	64,556
3	Reinwald	Sabrina	CARA GSH	AUSTRIA	L		66,111	68,280	68,556	67,742	66,889
4	Fornaserio	Chiara	AMOZ	ITALIA	L	58,925	61,444	59,355	63,444	56,129	57,667
5	Pedrina	Laura	LUNA LUNA	ITALIA	L	62,366	66,111	66,989	66,111	62,903	65,000
6	Canton	Melania	LEERDAMMER	ITALIA	L			58,172	57,778	61,828	57,889
7	Serafin	Laura	VERONICA XVII	ITALIA	L	63,226	55,444	63,118	61,444		
8	Sinagaglia	Massimo	SKIPPJ	ITALIA	L	62,473	61,000	62,080	61,444	55,269	58,111
9	Vidmar	Nina	CANDLE LIGHT	SLOVENIA	L	58,065	59,667	61,505	59,556		
10	Peterlin	Petra	BONITO	SLOVENIA	L			65,161	63,333	61,183	63,333
11	Krbinc	Hana	MARUSCHKA 52	SLOVENIA	L	60,645	61,889	60,000	59,333		
12	Zagar	Kristina	VERONA 9	SLOVENIA	L	59,247	59,667	63,011	59,889		
13	Kamen ek	Ur ka	ISKRI	SLOVENIA	L	59,570	57,111	62,366		52,688	60,889
14	Taumberger	Nina	FREYA 7	AUSTRIA	L			62,043	64,667	54,624	56,778
15	Scotti	Alice	NISTRAL V HET HEIND	ITALIA	L	63,011	58,222		60,889		
16	Prado	Elisabeth	RINALDI PLEASERS	ITALIA	L	63,763	54,444				
17	Reverberi	Nadia	DESDEMONA	ITALIA	L			63,656	66,667		
18	Belič	Karmen	A-DONATELLA	SLOVENIA	L	63,226	61,667				
1	Zwiener	Claudia	LAGERFELD ME	AUSTRIA	LM	62,456	62,250	58,947	62,759		
2	Ploner	Doris	BACARDI	AUSTRIA	LM			62,018	63,167	59,386	60,667
3	Mitterböck	Melanie	DUKE 13	AUSTRIA	LM	61,228	61,833	62,368	65,333		
4	Teuber-Weckersdorf	Pia	LONDONDERRY'S	AUSTRIA	LM	63,684	63,583	67,105	64,667	62,368	62,883
5	Steinscherer	Ute	ISHELL	AUSTRIA	LM	61,930	60,917	64,386	60,750		
6	Redaelli	Alice	DON JUAN	ITALIA	LM	64,035	63,833	58,070	59,333		
7	Sparaciar	Eleonora	DALAI 0002	ITALIA	LM	66,930	66,583	61,930	56,667	66,053	
8	Guarda Nardini	Eugenia	FLAME	ITALIA	LM	64,649	59,667	59,123	62,083		
9	Plaser	Jyotika	AERO FLYER	ITALIA	LM	62,982	63,333	61,491	62,000		
10	Marinoni Azul	Maria	RASSMUSS 0009	ITALIA	LM	61,842	66,917	60,263	64,333		
11	Pradal	Sabrina	ACORANNUS	ITALIA	LM	59,386	59,250	59,298	60,333		
12	Resman-Pečenko	Barbara	TANGO	SLOVENIA	LM	65,088	59,000	65,175	64,667		
13	Kosler	Stasa	ROSENSTOLZ	SLOVENIA	LM			61,930	59,667	62,632	63,417
14	Schwarz	Astrid	SYMPHATICO	AUSTRIA	LM	60,965	55,417				
15	Schabaritz	Michael	PASSADEUR	AUSTRIA	LM			63,860	56,083	59,123	
16	Quell	Patric	BETTER AND BETTER	AUSTRIA	LM						
17	Neri	Francesco	JOOST THE LITTLE SON	ITALIA	LM	58,947	61,167				
18	Cassis	Carolina	JUST YOU'N ME	ITALIA	LM			60,083	61,842		
19	Tiozzo	Leonardo	SULAATIK'S COURAGE	ITALIA	LM			65,263	69,833		
20	Dezjot	Ana	MERIAL	SLOVENIA	LM	59,912	61,417				
21	Segregur	Mateja	SUNRISE	SLOVENIA	LM	58,421	57,500				
22	Gru kovnjak	Karin	199 NEAPOLITANO SLAVINA XX	SLOVENIA	LM			60,614	61,167		
23	Usnik	Mojca	RAMOND	SLOVENIA	LM	59,035	60,750	59,386	52,583		
24	Belič	Tanja	LUCKY ONE	SLOVENIA	LM	59,298	60,833				
						64,737	63,833				
1	Dostal	Alois	CANTARO GSH	AUSTRIA	M	64,583	65,083	62,250	65,667	63,917	66,583
2	Jaklic	Jasmin	SUNY GIRL	AUSTRIA	M	66,000	62,417	60,167	64,333		
3	Kosak	Karin	LUCY'S DAY	AUSTRIA	M	67,083	65,333			60,333	63,333
4	Url	Sigrid	NORTHLAND'S WHAT A FEELING	AUSTRIA	M	68,333	67,417			65,833	66,083
5	Weiss	Margot	EDELBRAND EVEREST	AUSTRIA	M			65,583	63,917	59,917	61,500
6	Kosak-Bachinger	Martin	WOODY WOODPECKER	AUSTRIA	M			61,583	65,833	57,917	60,750
7	Gassner	Alexandra	WILDENSTEIN	AUSTRIA	M			64,667	63,500	63,583	63,917
8	Köfler	Theresa	RAVEL 234	AUSTRIA	M			64,917	65,250	63,167	63,583
9	Pacini	Maura	LOVELY JUMPING GIRL	ITALIA	M	67,667	67,417			63,417	61,417
10	Canton	Melania	ALBION	ITALIA	M			60,167	62,000	61,417	58,250
11	Premrl	Simona	122 PLUTO THAIS XXIII	SLOVENIA	M	64,000	66,833	63,833	59,750	62,917	65,083
12	Kogov ek	Irena	MASSERATI	SLOVENIA	M	59,500	57,667	55,833	58,417		
13	Schoenmakers	Marcel	ORPHEUS 4	AUSTRIA	M	58,833					
14	Umlauf	Nina	PARTOUT	AUSTRIA	M	64,833	64,500				
15	Macarone	Anna	PRINCE OF WALES	ITALIA	M	60,167					
16	Magenzani	Virginia	FLORI	ITALIA	M			64,500	63,667		
17	Brenna	Roberto	FIODOR DELLA FICORA	ITALIA	M	62,750	64,000				
18	Babič	Vanja	WATZMANN 70	SLOVENIA	M	58,750	58,167				
19	Tratar	Petra	NIGHTLIFE	SLOVENIA	M	59,083	58,833				
1	Lechner-Gebhart	Jeanette	ARMANI B	AUSTRIA	S	65,481	65,250	62,074	65,333	65,407	64,000
2	Schoenmakers	Marcel	ROYAL HIGHNESS	AUSTRIA	S	65,778	66,917	62,296	64,333		
3	Wahl	Marie-Elizabeth	ARISTOCRAT	AUSTRIA	S	66,000	63,750	64,889	64,250		
4	Reinwald	Sabrina	WELTGRAF S	AUSTRIA	S	62,667	62,333	60,593	61,333	67,852	67,417
5	Gassner	Alexandra	REMY MARTIN	AUSTRIA	S			67,111	64,083	66,074	68,667
6	Url	Sigrid	NORTHLAND'S WHO'S PERFECT	AUSTRIA	S	66,815	67,417	63,111	65,333	63,926	65,583
7	Teuber-Weckersdorf	Ulrike	CAMBERLAIN	AUSTRIA	S	63,704	63,750	62,296	62,417	61,778	59,333
8	Toldo	Michele	ETIENNE	ITALIA	S	61,185	57,917			62,889	60,167
9	Cola	Elena	REINHARD	ITALIA	S			59,778	64,167	64,222	63,833
10	Montanari	Claudia	MILO	ITALIA	S			67,778	67,833	69,556	71,333
11	Brenna	Roberto	CARISMA DE VERNAY	ITALIA	S	64,667	64,583			65,704	65,417
12	Benzan	Silvia	LORD ALEXANDER	ITALIA	S	65,407	64,333	54,444		61,037	59,250
13	Calandra	Valter	ANTHEUS	ITALIA	S	60,519	56,417	56,519	61,000		
14	Meden	Monika	LEE COOPER	SLOVENIA	S	63,704	62,667	62,148	61,750	59,556	60,417
15	Dolenc	Tadeja	FRU FRU	SLOVENIA	S	61,259	59,000	60,519	57,833		
16	Erdmann	Christopher	PICOBELLO	AUSTRIA	S			65,407	64,417		
17	Pilella	Christina	WOLAND	ITALIA	S	63,259	64,583	60,074			
18	Trius	Elena	APOLON	ITALIA	S	65,704	64,167				
19	Cirocchi	Norma	ROCIANO	ITALIA	S	64,444	64,583				
20	Canavese	Cariotta	SAN PLANINA	ITALIA	S			62,815	62,750		
21	Rustignoli	Micol	KONKORDE	ITALIA	S			64,889	67,750		
22	Babič	Vanja	SIR YU-YI	SLOVENIA	S	61,111	57,500				

Direttore Responsabile: Jacopo Fontaneto • Direzione editoriale: Consiglio Direttivo G.I.D. • Redattori: Michele Sansone • Hanno collaborato a questo numero: Lodovico Nava, Giulia Iannone, Roberto Gatti, Giampiero Carretto, Antonella Tosti, Elisabetta Magistri • Foto di: Marco Proli • Fotocomposizione: Italgrafica - Novara • Tel. 0321.471269 - info@italgrafica.com • Stampa: Tipografia Italgrafica - Novara • Aut. Tribunale di Milano n. 738 del 26 novembre 1999 • Il logo "DRESSAGE" è di Giorgio Baschieri Ferri